



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOMINATO CON D.A. REP. N. 7218 DEL 04.12.2019

MODIFICATO CON D.A. N.1/GAB DEL 11.01.2023

n. 20 del 01/03/2023

Oggetto: **Approvazione dell'aggiornamento 2023 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ERSU di Palermo per il triennio 2022-2024, ex art.6, D.L. n. 80/2021.**

L'anno 2023, il giorno 1 del mese di marzo, alle ore 16.00, presso la sala del Consiglio al primo piano della residenza Santi Romano in modalità mista secondo quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo.

Sono presenti:

Dott. Michele D'Amico	Presidente.
Prof.ssa Antonella Sciortino	Consigliera rappresentante dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori.
Dott.ssa Adelaide Carista	Consigliera rappresentante degli studenti.
Sig. Giorgio Gennusa	Consigliere rappresentante degli studenti.
Dott. Emanuele Nasello	Consigliere rappresentante degli studenti.
Ing. Ernesto Bruno	Direttore dell'ERSU di Palermo
Dott. Tommaso Mercadante	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Ernesto Bruno.

Il Presidente del CdA, constatata la regolare convocazione ed il numero legale dei consiglieri presenti, introduce la proposta di Delibera presentata dal Direttore avente per oggetto: **"Approvazione dell'aggiornamento 2023 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ERSU di Palermo per il triennio 2022-2024, ex art.6, D.L. n. 80/2021."**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTO** la L.R. n. 7 del 21 maggio 2019;
- VISTO** la L.R. n. 10 del 20 giugno 2019;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la L.R. 5 aprile 2011, n. 5 recante: "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza l'informatizzazione della pubblica amministrazione, l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";
- VISTO** il D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52, avente ad oggetto: "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*";
- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*", che ha apportato modifiche ed integrazioni alle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA** la Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale l'ANAC ha approvato Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti

all'applicazione della normativa, e che fornisce supporto ai RPCT nella predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 7 agosto 2015, n. 124 recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 14 che introduce il lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni, successivamente disciplinato dall'art. 18 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";

VISTA la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 2017 che individua gli strumenti organizzativi e operativi che le pubbliche amministrazioni devono porre in essere per la promozione e lo sviluppo del lavoro agile;

VISTO l'art. 35 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 che disciplina, a livello regionale, il lavoro agile (smart working);

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 48 che prevede, per le pubbliche amministrazioni, l'obbligo dell'adozione del Piano Triennale di Azioni Positive;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*", ed in particolare l'art. 6 co. 2 che prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance;



VISTO il *“Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”*, firmato il 10 marzo 2021 tra il Presidente del Consiglio, il Ministro per la Pubblica amministrazione, e i sindacati, che ha individuato nella formazione un *“diritto soggettivo del dipendente pubblico”* e un *“investimento organizzativo necessario”* nell’ambito delle politiche relative al lavoro pubblico;

VISTO il Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113, del 6 agosto 2021, ed in particolare l’art. 6, comma 1, prevede che, *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che, all’art. 1, comma 12, lett. a), **ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022**, il termine del 31 gennaio 2022 fissato dal citato Decreto Legge n. 80 del 2021 per l’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO Il PIAO ha durata triennale, è aggiornato annualmente entro la predetta data e sostituisce:

- il **Piano Triennale della Performance**, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo



il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;

- il **POLA** e il **Piano della Formazione**, poiché dovrà definire la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il **Piano Triennale del Fabbisogno del Personale**, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il **Piano Triennale delle Azioni Positive**, poiché dovrà definire le misure da attuare per la realizzazione della parità e delle pari opportunità di genere;
- il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;

CONSIDERATO che l'obiettivo del PIAO è quello di assicurare la qualità e la trasparenza dei servizi, per cittadini e imprese, procedendo alla semplificazione e alla reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012;

VISTO il Decreto del 30/6/2022 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e finanza;

VISTA la Delibera n. 6 dell'11 marzo 2022 con la quale il CdA dell'Ente ha individuato le linee programmatiche di riferimento per la definizione degli obiettivi da inserire nel contratto individuale del Direttore dell'ERSU di Palermo;

VISTA la Delibera n. 9 del 29 aprile 2022, con la quale il CdA dell'Ente ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2022-2024 (PIAO) dell'ERSU di Palermo

VISTA la Delibera n. 1 del 5 gennaio 2023 con la quale il CdA dell'Ente ha approvato le linee programmatiche per l'azione amministrativa e la gestione dell'ERSU di Palermo per l'anno 2023, coerenti con quelle inserite nel vigente contratto individuale del Direttore dell'ERSU di Palermo,

armonicamente coordinate con le indicazioni programmatiche inserite nella suddetta nota prot. 1811/Gab del 16/12/2022;

VISTA la Delibera n. 5 del 15 febbraio 2023 con la quale il CdA dell'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

PRECISATO che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'ERSU di Palermo, per l'anno 2023, si adeguerà a quanto specificatamente indicato nella Deliberazione n. 158 del 6 aprile 2022 della Giunta Regionale, avente per oggetto "*D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, art. 7, comma 2, come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019, n. 16 - Aggiornamento per l'anno 2022 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) - Ciclo di gestione della performance nella Regione Siciliana*";

VISTA la Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 valido per il prossimo triennio;

CONSIDERATO che questo Ente, così come previsto dal PNA 2022, intende confermare, per le annualità 2023 e 2024, lo strumento programmatico in vigore (PIAO triennio 2022-2024 approvato con Delibera del CdA n. 9 del 23 aprile 2022), poiché nell'anno 2022 non si sono verificate evenienze che ne richiedono una revisione della programmazione, ovvero:

- non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento della Sezione "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022 – 2024, entro il termine fissato del 31 marzo 2023;

VISTO l'aggiornamento 2023 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'ERSU di Palermo per il triennio 2022-2024, allegato al presente



atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta di delibera presentata dal Direttore;

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si richiamano e si intendono parte integrante del presente provvedimento, con il parere favorevole di legittimità e regolarità tecnico-amministrativa e contabile del Direttore, espresso ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. 20/2002 e ss.mm.ii. **all'unanimità**

DELIBERA

Art. 1

DI APPROVARE l'aggiornamento 2023 del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'ERSU di Palermo per il triennio 2022-2024, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

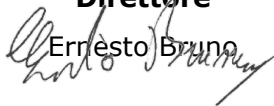
Art. 2

DI DARE MANDATO al Direttore di provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

La presente delibera ha efficacia immediata e la pubblicazione della stessa sull'Albo online dell'Ente ha validità di notifica; la stessa sarà pubblicata su apposita sottosezione "Provvedimenti Organo di indirizzo politico" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario

Direttore


Ernesto Bruno

Il Presidente

Dott. Michele D'Amico

